

Attegiato "Q" delib. n. 38 del 26/4/17

Bando per lo sviluppo di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito

VOGHERA NO SLOT

COMUNE DI VOGHERA ASSESSORATO AL COMMERCIO E ALLA SCUOLA

Motivazioni

Il Comune di Voghera, con i suoi oltre 39.421 abitanti (47,2% uomini e 52,8% donne) , si colloca come terza città più popolosa della provincia di Pavia. Al centro dell'Oltrepò Pavese, Voghera ha servizi pubblici, uffici, scuole (primarie, secondarie di primo e di secondo grado), esercizi pubblici di vicinato (bar, negozi...) ed è dunque una città di richiamo anche per cittadini di altri comuni. Da un lato vi è la presenza di luoghi sensibili, dall'altro vi sono fasce della popolazione a rischio (giovani e anziani), dall'altro, ancora, vi è la presenza di numeroso pubblico dall'esterno che può essere potenziale fruitore del gioco d'azzardo lecito. Il contesto progettuale, infatti, si rivolge al territorio vogherese che viene fruito anche da parte di un'estesa area oltrepadana, essendo Voghera un centro fornitore dei servizi pubblici fondamentali (scolastici, sanitari, amministrativi, giudiziari, culturali) e importante snodo ferroviario e stradale sull'asse tra Milano, Torino e Genova. I comuni limitrofi a Voghera sono i seguenti: tra i Comuni confinanti troviamo Rivanazzano Terme 5.144 Abitanti 7,1 Km Distanza; Casei Gerola 2.547 Abitanti 6,2 Km Distanza; Silvano Pietra 697 Abitanti a 7,1 Km Distanza; Cervesina 1.216 Abitanti 8,1 Km Distanza; Pancarana 336 Abitanti 10,2 Km Distanza; Corana 781 Abitanti 8,5 Km Distanza; Codevilla 1.010 Abitanti 5,2 Km Distanza; Retorbido 1.474 Abitanti 5,2 Km Distanza; Montebello della Battaglia 1.712 Abitanti 8,1 Km Distanza; Lungavilla 2.417 Abitanti 8,5 Km Distanza; Pizzale 733 Abitanti 6,7 Km Distanza. Tra i Comuni confinanti con la prima corona ci sono : Torrazza Coste 1.681 Abitanti 6,6 Km Distanza; Bastida de' Dossi 173 Abitanti 8,4 Km Distanza; Cornale 747 Abitanti 9,2 Km Distanza; Casteggio 6.530 Abitanti 9,8 Km Distanza; Verretto 377 Abitanti 10,4 Km Distanza; Rocca Susella 237 Abitanti 10,9 Km Distanza; Godiasco 3.218 Abitanti 11,1 Km Distanza; Castelletto di Branduzzo 1.065 Abitanti 11,7 Km Distanza; Borgo Priolo 1.428 Abitanti 11,8 Km Distanza; Mezzana Rabattone 514 Abitanti 12,0 Km Distanza; Bastida Pancarana 1.047 Abitanti 12,6 Km Distanza; Pieve Albignola 924 Abitanti 14,1 Km Distanza; Mezzana Bigli 1.144 Abitanti 14,4 Km Distanza; Sannazzaro de' Burgondi 5.869 Abitanti 14,6 Km Distanza; Zinasco 3.264 Abitanti 15,6 Km Distanza, con una popolazione complessiva di oltre 46.000 persone.

La città di Voghera, in base ai dati emersi nel corso della Giornata nazionale sul contrasto al gioco d'azzardo, organizzata da Regione Lombardia nel 2016, detiene il primato degli apparecchi per il gioco: uno ogni 98 abitanti; sul territorio Vogherese sono presenti 386 macchinette all'interno di esercizi pubblici, sale gioco, tabaccherie e agenzie di scommesse.

Il Comune di Voghera intende, dunque, agire a 360 gradi nella lotta contro la ludopatia, attraverso azioni mirate, complementari e rivolte a target differenti. Le motivazioni che inducono pertanto, il Comune a proporre un progetto integrato contro la ludopatia sono:

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

- 1) prevenire il fenomeno andando ad agire su specifici target, offrendo servizi gratuiti per giovani, anziani e commercianti
- 2) coinvolgere il proprio territorio, rendendo i cittadini consapevoli e attivi nell'azione di prevenzione
- 3) comunicare i rischi e creare una coscienza "no slot"
- 4) offrire alternative al gioco d'azzardo lecito, accattivanti e sostenibili
- 5) coinvolgere i gestori dei pubblici esercizi e offrire assistenza legale per la dismissione delle apparecchiature
- 6) creare una "squadra" no slot formata da una rete di enti pubblici, associazioni di categoria, soggetti privati.

Desideriamo comunicare che il Comune di Voghera per motivi amministrativi non ha potuto partecipare al precedente bando; l'opportunità offerta da Regione Lombardia permetterà di intraprendere azioni importanti che non sono mai state avviate ma che si reputano fondamentali per il territorio e per i suoi cittadini. "Voghera no slot" sarà un ulteriore e rilevante tassello nel panorama lombardo di città e paesi, di amministratori e soggetti privati, di cittadini e addetti ai lavori che combattono contro la ludopatia.

Si segnala, inoltre, che il Comune di Voghera è anche Distretto urbano del Commercio e fa parte del Distretto dell'attrattività dell'Oltrepò Pavese: le sinergie strette in ambito di promozione commerciale potranno essere un valore aggiunto per il progetto, essendo già presente una rete di soggetti pronti e abituati a lavorare insieme.

Il Comune, proprio in virtù della sua "nuova partecipazione", intende fare squadra già al proprio interno, individuando due assessorati (Scuola, Cultura e Commercio da un lato e Servizi sociali dall'altro) come responsabili delle iniziative che sono state studiate in sinergia per realizzare un piano di intervento valido, integrato ed efficace. Il comune, inoltre, intende fare rete con numerosi Partner: comuni, Camera di Commercio di Pavia, Università di Pavia, ASST, ATS, soggetti del terzo settore, associazioni di rappresentanza delle imprese e degli operatori di settore, associazioni di tutela dei diritti dei consumatori e utenti; altri soggetti privati che operano negli ambiti e per le finalità della legge regionale. Il partenariato è stato costruito per rispondere all'articolo 2 della legge regionale 21/10/2013 n.8 che individua i soggetti che concorrono alle finalità legislative.

Descrizione delle azioni progettuali 2017/2018

Il piano di intervento riguarda ambiti complementari e si compone di 5 macro azioni:

1. NO SLOT. VOGHERA INFORMA creare gli strumenti di informazione e comunicazione e loro diffusione. Verranno organizzate 5 attività dedicate all'informazione e alla comunicazione per sensibilizzare il pubblico più vasto possibile per il contrasto contro il gioco d'azzardo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

1.1 SPOT VOGHERA NO SLOT Studio e Realizzazione di uno spot da promuovere sui social e sulle radio locali e di uno slogan grafico da promuovere sui mass media a stampa locali.

1.2 Realizzazione di gadget no slot da distribuire in occasione di eventi e vetrufanie per i locali no SLOT

1.3 Giornata NO SLOT: verrà organizzata una giornata simbolo di Voghera contro la ludopatia. Tutta la città si vestirà NO SLOT con iniziative in diversi punti della città rivolti a tutti i target coinvolti dal progetto (studenti, genitori, insegnanti, commercianti, cittadini in genere) . Tutti avranno modo di ascoltare ma anche di esprimersi.

1.4 VADEMECUM NO SLOT: grazie ad un gruppo di esperti verrà realizzato un vademecum completo sulla ludopatia da distribuire presso i pubblici esercizi per informare i gestori.

1.5 UN TESTIMONIAL PER VOGHERA NO SLOT: verrà individuato un testimonial pubblico che sarà volto e voce della campagna di comunicazione e di informazione VOGHERA NO SLOT, partecipando alle iniziative pubbliche

2. 1+1 FA 11 . VOGHERA FORMA agire su target differenti con attività di formazione e di educazione alla cultura no slot: giovani, insegnanti, genitori

2.1 Laboratori nelle classi delle scuole secondarie di primo grado di Voghera formati da due incontri: il primo incontro avrà un carattere illustrativo, con la presentazione della tematica attraverso un linguaggio didattico che possa attirare l'attenzione dei ragazzi. Il secondo incontro sarà, invece, laboratoriale e i ragazzi , in piccoli gruppi, creare un gioco (un gioco da tavola o un gioco all'aperto) che possa sensibilizzare sull'importanza di un gioco e di un divertimento sano, condotto anche in compagnia degli amici.

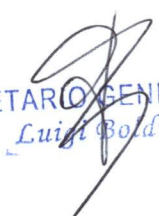
2.2 Incontri formativi con gli insegnanti e i genitori degli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Voghera.

2.3 Alternanza scuola- lavoro no SLOT, con il coinvolgimento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in un percorso che sia formativo- lavorativo durante i momenti di organizzazione e di svolgimento delle azioni previste dal progetto Voghera NO SLOT.

3. ASCOLTO E ORIENTAMENTO . AVVOCATO NO SLOT

L'azione è volta a fornire un'assistenza legale gratuita ai titolari degli esercizi commerciali che intendono dismettere le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin



4. FUORI SALA. AZIONI NO SLOT

4.1 FUORI SALA. FESTE NO SLOT nei quartieri di Voghera

nelle piazze e nelle vie verranno organizzati momenti di festa dedicati ai giochi tradizionali per coinvolgere un pubblico ampio e per educare al valore sociale del gioco sano.

4.2 FUORI SALA. ARTE CONTRO L'AZZARDO

Verrà realizzato un concorso d'arte dedicato agli artisti vogheresi di generi differenti: pittori, scultori, fotografi, scrittori... prevenzione con gli occhi degli artisti: la bellezza dell'arte contro la malattia dell'azzardo.

1. RICERCA

Ricerca con l'ausilio dell'Università degli Studi di Pavia: stesura di questionari che saranno distribuiti nelle scuole secondarie di primo grado, incontro psico-educativi e analisi dei dati.

Risultati attesi

Il progetto, nella sua completezza intende raggiungere i seguenti risultati:

- ampio numero di utenti coinvolti, diversificati per target.

Gli indicatori di risultato saranno qualitativi e quantitativi: tipologia e numero dei cittadini raggiunti (adulti, ragazzi, anziani, gestori di pubblici esercizi, insegnanti, genitori)

- creazione e diffusione della "cultura no slot"

Gli indicatori di risultato saranno qualitativi e quantitativi: tipologia e numero degli utenti che usufruiranno dei servizi offerti, come la consulenza legale gratuita; il grado di diffusione dei gadget; grado di partecipazione degli artisti all'iniziativa

- avvio e sostenibilità di una metodologia di lavoro in rete tra pubblico e privato

I risultati saranno misurabili attraverso indicatori qualitativi e quantitativi: tipologia e numero delle iniziative organizzate in rete; numero degli incontri organizzati tra i Partner.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Baldrin

Descrizione dettagliata azioni

Descrizione azioni

Descrizione delle azioni progettuali 2017/2018

1 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE. NO SLOT. VOGHERA INFORMA

L'azione, interamente dedicata alla sensibilizzazione del pubblico e alla sua informazione sarà declinata in specifiche attività mirate a raggiungere target differenti ma complementari, in modo da informare il più ampio pubblico possibile.

Attività 1.1 SPOT VOGHERA NO SLOT

Verrà studiato e realizzato uno spot da promuovere su tutti i mass media locali e sui social network. Lo spot verrà declinato in funzione dello strumento che lo veicolerà.

I mass media interessati, in particolare, saranno: il quotidiano locale "La Provincia Pavese" (la comunicazione verrà veicolata attraverso le pagine dedicate a Voghera e all'Oltrepò Pavese); i due periodici "Il Giornale di Voghera", "Il Periodico News", "Il Popolo"; i siti internet di informazione www.vogheraseitu.it e www.vogheranews.it; la tv locale TELEPAVIA e la radio "Radio Voghera".

Lo spot, unico nel messaggio che sarà appositamente studiato, verrà, dunque, veicolato con l'acquisto di spazi informativi nel seguente modo:

- attraverso la carta stampata con la selezione di un'immagine e di uno slogan e di un messaggio;
- attraverso la radio con la registrazione di uno slogan e di un messaggio audio;
- attraverso la TV e i social network con l'unione di immagine, slogan e audio.

La diffusione sulle radio locali e sui giornali permetterà di "entrare nelle case" dei vogheresi.

La campagna informativa sui social, in particolare, prevedrà sponsorizzazioni ma anche l'invito a condividere e diffondere tra gli "amici" e i "follower".

L'attività si completerà con la diffusione alle mailing list del capofila e dei partner dello spot.

Il messaggio studiato, declinato nelle sue diverse forme, dovrà essere chiaro, fruibile da tutti, diffuso a larga scala. Su tutto il materiale di comunicazione verranno diffusi i numeri S.O.S.

ludopatia, sia il numero verde gratuito per rete fissa di Regione Lombardia sia quello raggiungibile da rete mobile e dall'estero.

Per la realizzazione dello spot verrà incaricata una figura professionale esperta di comunicazione.

Nell'attività di comunicazione avrà un ruolo importante l'ufficio stampa del Comune di Voghera che si occuperà della conferenza stampa di avvio del progetto, della redazione di comunicati stampa periodici da inviare ai mass media.

A completamento di tale campagna di informazione "di massa", non specialistica, mirata a coinvolgere il più ampio pubblico possibile, verrà realizzata l'attività

1.2 PRODUZIONE DI GADGET E VETROFANIE.

In particolare verranno prodotte biro e matite NO SLOT da diffondere in occasione di eventi ma anche nelle scuole e negli uffici pubblici. La tipologia di gadget è stata pensata in quanto risulta quella più idonea per una rapida diffusione; il cui costo contenuto permette la realizzazione di un numero considerevole di pezzi. Verranno anche stampate vetrofanie con il marchio ufficiale di Regione Lombardia NO SLOT che saranno distribuite a tutti i negozi di vicinato che potranno esporlo, diffondendo un messaggio chiaro ed evidente.

I due strumenti no slot (spot e gadget) potranno essere diffusi anche in occasione dell'attività

1.3 GIORNATA NO SLOT, ovvero la realizzazione di una giornata "vogherese" in cui commercianti,

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

cittadini, studenti possano dire insieme "Voghera no slot". Nel corso della giornata saranno organizzati momenti informativi per i commercianti, verranno fornite informazioni utili alla lotta contro la ludopatia e all'assistenza e verranno promossi i lavori realizzati dagli studenti delle scuole durante il progetto. Saranno coinvolti, come esperti avvocati, psicologi, educatori, associazioni no slot, attori. La giornata no slot sarà dunque ricca di iniziative mirate a target diversi che però si troveranno a partecipare ad un unico evento: la comunicazione e l'informazione diventeranno occasione di incontro per una diffusione della cultura no slot consapevole e partecipata. La data individuata dovrà essere simbolica e potrà rimanere un appuntamento fisso annuale, in condivisione con l'assessorato ai servizi dei sociali del Comune di Voghera, a cui fanno capo altre azioni coordinate e condivise con l'assessorato alla cultura, alla scuola e al commercio per la lotta contro la ludopatia.

1.4 VADEMECUM NO SLOT : un team di esperti redigerà una guida che verrà distribuita presso tutti gli esercizi di vicinato (negozi di merceologia differente, bar, ristoranti...) in cui siano contenute informazioni dirette agli esercenti: colori diversi segnaleranno le differenti tematiche di cui tratterà il VADEMECUM: la legge regionale in pillole, le informazioni legali e i diritti dei commercianti per dismettere le apparecchiature del gioco d'azzardo (a chi rivolgersi, che fasi seguire); i numeri utili, le informazioni sullo sportello AVVOCATO NO SLOT di Voghera e sullo sportello LEGALITÀ della Camera di Commercio di Pavia. La grafica e il formato renderanno la guida di facile consultazione.

1.5 UN TESTIMONIAL PER VOGHERA NO SLOT. Analizzando l'importanza di un TESTIMONIAL celebre nelle campagne di marketing e di informazione, il Comune di Voghera intende essere particolarmente efficace nelle azioni destinate alla comunicazione e all'informazione, anche attraverso la collaborazione di un testimonial celebre che possa rendere il messaggio comunicato visibile, attrattivo, carismatico, aumentando la propensione degli utenti all'ascolto e all'accoglimento del messaggio.

Descrizione dei risultati attesi 2017/2018

- 1) diffusione della cultura "no slot". La prima azione è rivolta a tutti proprio per raggiungere il risultato di un'ampia partecipazione del pubblico: 39.000 abitanti di Voghera, di cui 1.300 studenti delle scuole secondarie di primo grado.
- 2) Sensibilizzazione dei cittadini di essere parte di una lotta corale, in cui ognuno si senta portavoce del messaggio no slot.
- 3) Offerta di un servizio informativo come quello del vademecum che sia facilmente accessibile
- 4) Messa a punto del lavoro in rete tra i partner: tutti partner collaboreranno, ognuno con ruoli differenti, all'azione sulla comunicazione e l'informazione
Gli indicatori di risultati saranno quantitativi e qualitativi
 - Qualità dello spot e del messaggio trasmesso
 - Numero e tipologia del target che parteciperà alle iniziative della giornata NO SLOT
 - Numero e livello qualitativo delle copie del vademecum

UTENTI RAGGIUNTI : 39.000 abitanti di Voghera e 46.000 dei comuni circostanti . Totale 85.000
COLLABORAZIONE PARTNER: diffusione dello spot alla propria mailing list, trasmissione dello spot ai propri eventi; collaborazione con Ascom e Acol per il coinvolgimento degli esercenti e per la

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Goldrin

distribuzione del Vademecum ; con Federconsumatori per l'individuazione degli esperti; con ATS e ASST per la partecipazione dei propri esperti ai momenti informativi. Le scuole parteciperanno alla giornata no slot, illustrando il percorso compiuto durante i laboratori in classe e l'esito del lavoro dei ragazzi; i Lions e i Rotary potranno diffondere presso il proprio pubblico la partecipazione alla giornata no slot

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Goldrin

2. 1+1 fa 11 . FORMAZIONE per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado, gli insegnanti, i genitori e alternanza scuola- lavoro.

Il Comune di Voghera, con il coordinamento dell'assessorato alla scuola, intende avviare un'importante azione sulla formazione dedicata alle scuole secondarie di primo grado : studenti, insegnanti, genitori; nello stesso tempo si avvierà, per la prima volta, un'attività di alternanza scuola – lavoro con gli studenti del triennio delle scuole superiori di secondo grado sul tema ludopatia.. Scuola a 360 gradi, dunque, perché la prevenzione deve iniziare proprio dai più giovani. Il titolo "1+1 fa 11" racchiude già in sé il messaggio che si vuole trasmettere: i giovani non sono soli; gli insegnanti e i genitori, i ragazzi di età diverse potranno maturare la consapevolezza del disvalore del gioco d'azzardo.

La azione è articolata in 3 attività complementari tra loro e integrate con il progetto " A che gioco giochiamo?" .

2.1 laboratori formativi per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado (il target degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado è raggiunto dal progetto A che gioco giochiamo ? , coordinato dall'assessorato ai servizi sociali) .Secondo gli ultimi dati, vi è sempre più allarme per il diffondersi del gioco d'azzardo tra i minorenni: un'indagine sulla ludopatia, condotta dall'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza, rivela che il 20% di bambini e adolescenti italiani fra i 10 e i 17 anni frequenta agenzie di scommesse, bingo e sale con slot-machine, mentre il 25% dei più piccoli, in età compresa fra i 7 e i 9 anni, usa la paghetta per gratta e vinci e lotterie. Ma se questi ultimi giocano prevalentemente per divertimento e per provare il brivido della scommessa e non sono quasi mai mossi dal desiderio di vincere denaro, fra i più grandi la spinta è data proprio dalla smania irrefrenabile di "fare soldi". E il dato ancor più allarmante è che un genitore su tre non se ne accorge o fa finta di non vedere, sostenendo di non conoscere le abitudini dei propri figli. Il Comune intende, dunque, agire per prevenire questo grave fenomeno interessando sia i ragazzi dagli 11 ai 13 anni, tramite il coordinamento dell'assessorato alla scuola, sia quelli dai 14 ai 19 anni (tramite il dell'assessorato ai servizi sociali) . Per quando riguarda gli studenti più giovani si ritiene importante agire su di una formazione più " diretta" e " concreta" attraverso lezioni frontali ma soprattutto laboratori in cui gli alunni possano rielaborare i messaggi trasmessi dagli esperti. Tale modalità di didattica preventiva appare idonea alla fascia di età considerata.. Pertanto presso le scuole si realizzeranno laboratori condotti da personale esperto non solo nella tematica della ludopatia ma anche competente nella didattica e capace di attrarre l'attenzione dei giovani. I laboratori saranno volti a creare una sana cultura del gioco, del divertimento e della socializzazione, tramite capillare informazione circa i rischi connessi all'abitudine prolungata e esagerata per il gioco, illudente di facili guadagni, che può nascondere il germe della malattia ossessiva da dipendenza. Sarà anche predisposto da parte degli esperti utile materiale didattico di facile fruizione che non solo riporti i concetti fondamentali espressi durante la lezione frontale, in modo chiaro, semplice e esaustivo ma che diffonda anche i numeri S.O.S. ludopatia. Lo strumento didattico entrerà, infatti, nelle case degli alunni e di conseguenza potrà anche raggiungere le famiglie, diventando un ausilio degno di nota. Dopo un primo momento informativo si passerà alla seconda fase con interattività, Role playing, peer education. Le classi saranno anche suddivise in gruppi per creare un gioco (un gioco da tavola o un gioco all'aperto) che possa sensibilizzare sull'importanza di un gioco e di un divertimento sano, condotto anche in compagnia degli amici. I ragazzi saranno motivati e stimolati nella realizzazione di un "buon prodotto" in quanto i loro elaborati saranno utilizzati in occasioni pubbliche organizzate dal Comune come la giornata NO SLOT , le feste nei quartieri, I Tavoli in GIOCO (quest'ultimo evento coordinato dall'assessorato ai servizi sociali). Nelle occasioni pubbliche saranno invitate anche le

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Goldrin

famiglie permettendo di diffondere in modo capillare il messaggio che si vuole trasmettere e ampliando il target di riferimento. I giochi realizzati dai ragazzi potranno anche essere utilizzati dai Partner in apposite occasioni.

2.2 Incontri formativi per insegnanti, educatori e genitori. Il progetto Voghera NO SLOT concentrerà l'importante azione della formazione anche sullo specifico target degli insegnanti di scuola secondaria di primo grado e dei genitori. A Voghera vi sono 5 scuole secondarie di primo grado in cui lavorano 90 insegnanti che ogni giorno entrano in contatto con 1.300 studenti e circa 2.000 genitori. Il ruolo di un insegnante e di un genitore che agiscono dal punto di vista educativo, formativo e di istruzione sul target difficile e delicato della pre adolescenza deve essere supportato con attività formative che possano guidarli nel riconoscimento e nella segnalazione agli esperti in materia di comportamenti a rischio, di contesti familiari problematici, di situazioni già compromesse. Perché l'attività formativa sia davvero efficace è essenziale agire nella sua interezza e nella sua complementarietà, rivolgendosi a ragazzi e alle figure educative che si occupano dei pre adolescenti. Gli incontri saranno formati da due moduli, il primo introduttivo di formazione e un secondo modulo di supporto e sviluppo del problema. Si realizzeranno cinque moduli, ovvero dieci incontri, della durata di due ore ciascuno negli spazi scolastici dotati di idonei supporti audio visivi. Durante gli incontri non solo si forniranno le informazioni di base necessarie, ma si daranno gli strumenti per osservare e comprendere il comportamento dei ragazzi e saranno presentati gli esiti di alcuni percorsi sperimentali e di buone prassi replicabili anche nelle classi come ad esempio quello ideato dal Politecnico di Milano BetOnMath: scommetti sulla matematica per diffondere i concetti che difendono dalla ludopatia in maniera matematica. Al termine del secondo incontro verrà sottoposto a insegnanti e genitori un questionario di rilevamento dati

2.3 Alternanza scuola- lavoro NO SLOT. Tale attività si ritiene particolarmente strategica in quanto i ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado, formati grazie al progetto coordinato dall'assessorato ai servizi sociali, potranno partecipare ai momenti organizzativi delle iniziative, affiancare gli esperti durante le diverse attività, essendo contemporaneamente "educati" e "educatori" no SLOT; i ragazzi del triennio delle scuole secondarie di secondo grado entreranno anche nelle classi degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, affiancando i professionisti che si occuperanno dei laboratori. Quale miglior occasione per interiorizzare il messaggio e imparare a trasmetterlo anche ad altri?

Risultati attesi

- 1) Orientamento dei giovani al gioco sano
- 2) Coinvolgimento del target a rischio degli adolescenti e delle loro famiglie, creando un Vero e proprio sentire comune di figli e genitori contro la ludopatia
- 3) Generazione e acquisizione di competenze nei più giovani
- 4) Acquisizione di competenze e incremento di consapevolezza da parte delle figure educative (genitori e insegnanti)
- 5) Rafforzamento della collaborazione educativa tra genitori e insegnanti
- 6) Diffusione della cultura "NO SLOT", con la sensibilizzazione sul disvalore del gioco d'azzardo.
- 7) Individuazione di situazioni a rischio o già compromesse ed invio ai servizi specialistici.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

Gli indicatori di risultato saranno quantitativi e qualitativi :

- numero dei ragazzi , dei genitori e degli insegnanti che parteciperanno alle iniziative formative programmate ma anche alle iniziative pubbliche
- Qualità dei risultati dei laboratori
- Risultati dei questionari sottoposti a insegnanti e genitori

UTENTI RAGGIUNTI : 1.300 ragazzi e 2.000 genitori e 90 insegnanti SCUOLE SUPERIORI

COLLABORAZIONE PARTNER: I due istituti comprensivi collaboreranno informando I genitori delle attività che verranno realizzate, coordineranno il lavoro degli insegnanti che parteciperanno attivamente alle attività. ATS e ASST collaboreranno per la realizzazione degli incontri informativi, mettendo a disposizione la professionalità dei propri esperti. INDICARE EVENTUALI SCUOLE SUPERIORI

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Baldrin

3. ASCOLTO E ORIENTAMENTO

3.1 AVVOCATO NO SLOT. Attivazione dello sportello di consulenza legale per i pubblici esercizi.

Riteniamo significativo riportare un articolo uscito sul Quotidiano La Provincia Pavese «Io le macchinette dal mio bar le toglierei subito, ma per farlo devo pagare 6mila euro di penale». A parlare è un barista che si è fatto assistere da un legale per cercare di slegare il suo locale dalle slot. «Ho un contratto con Sisal che mi vincola per 9 anni e una penale da 6mila euro se voglio chiuderlo», racconta un negoziante che sta trattando con la concessionaria per poter restituire le macchinette. «Ho fatto il contratto con Snai per poter avere le scommesse dell'ippica e dei vari giochi e mi sono ritrovato anche la slot – dice il titolare di una ricevitoria – Ora vorrei tenere i giochi ma restituire le macchinette, nel contratto però non ci sono scritti i termini per la disdetta in compenso c'è una clausola che dice che spetta a Snai una penale per ogni giorno di sospensione del servizio pari al 20% del movimento giornaliero calcolato sull'anno precedente. Se poi le slot restano spente per più di un mese, Snai dice che può pretendere il risarcimento del danno». Va meglio per chi ha firmato con Lottomatica che per le slot ha contratti rinnovabili di anno in anno. «Non vorrei prorogare il contratto». Tra i baristi c'è chi ha già inviato la disdetta del contratto ed è in attesa di una risposta dalla concessionaria. «Io l'ho fatto e so di essere un caso pilota – dice il titolare di una ricevitoria». Sono probabilmente tanti i gestori dei pubblici servizi che si trovano in tale situazione; per questo il Comune intende realizzare un'azione che potrà portare alla dismissione delle apparecchiature del gioco d'azzardo lecito con l'attivazione dello sportello AVVOCATO NO SLOT. Presso il Comune di Voghera, dunque, da un altro si offrirà la possibilità di ascolto e orientamento per soggetti a rischio e di quelli già compromessi (come previsto dal progetto «A che gioco giochiamo?»), dall'altro si andrà incontro a concrete esigenze dei pubblici esercizi. Spesso i titolari e i gestori hanno necessità di una consulenza legale per orientarsi nella burocrazia per la dismissione delle apparecchiature e per avviare il conseguente iter. Verrà selezionato, anche con l'ausilio di Federconsumatori, un legale esperto che potrà sostenere e orientare i commercianti in questa importante azione. Presso l'assessorato al Commercio sarà dunque attivo lo sportello AVVOCATO NO SLOT, in orari e giorni, come ad esempio il lunedì, in cui i commercianti potranno usufruire del servizio più facilmente. Promozione del servizio e accessibilità saranno le parole chiave. Il Comune collaborerà con Ascom e Acol per la diffusione presso i commercianti delle informazioni e con la Camera di Commercio in cui è attivo lo SPORTELLO LEGALITÀ a cui le imprese potranno rivolgersi anche per un aiuto su tematiche più ampie. Verranno messe in rete le competenze per offrire un servizio che vada incontro a tutte le richieste da parte delle imprese che possono detenere apparecchiature del gioco.

Risultati attesi

- 1) Supporto tecnico ai commercianti nell'iter di dismissione
- 2) Diminuzione in città delle apparecchiature per il gioco d'azzardo
- 3) Offerta di una consulenza legale a 360 gradi, mettendo in rete le AZIONI già svolte dalla Camera di Commercio

Gli indicatori di risultato saranno quantitativi e qualitativi :

- numero degli esercenti che si rivolgeranno allo sportello
- Tipologia delle richieste di consulenza
- Numero degli iter andati a buon fine

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

UTENTI RAGGIUNTI : INDICARE NUMERO ESERCIZI DI VICINATO VOGHERA

COLLABORAZIONE PARTNER: Ascom e Acol collaboreranno nella diffusione e nella promozione del servizio presso gli esercenti, Federconsumatori e la Camera di Commercio metteranno in rete con il comune di Voghera le proprie competenze per offrire uno sportello della legalità nel settore no SLOT valido ed efficiente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin



4 FUORI SALA. AZIONI NO SLOT

“FUORI SALA” intende essere un’azione diversa rispetto a quelle più convenzionalmente realizzate per la lotta alla ludopatia. Si tratta di un’azione di partecipazione attiva di un ampio pubblico, che può indurre l’interesse anche di Target molto diversi, avvicinandoli così alla prevenzione contro la ludopatia. Abbiamo voluto pensare ad un’azione di prevenzione peer to peer in cui siano gli stessi fruitori ad essere attivi e a diventare protagonisti del messaggio VOGHERA NO SLOT. Da un lato momenti di gioco sano in cui divertirsi e socializzare, dall’altro la bellezza e i colori dell’arte di artisti e appassionati contro il grigio della ludopatia.

4.1 FUORI SALA . FESTE NO slot nei quartieri di Voghera: nelle piazze e nelle vie verranno organizzati momenti di festa dedicati ai giochi tradizionali.

Per descrivere l’azione riteniamo significativo riportare le parole del Prof. Franco Frabboni, dell’università di Bologna, che afferma: “Se dovessero scomparire la cultura e la memoria di giochi del passato, dei repertori ludici di marca “antropologica” strettamente legati ai linguaggi, alle culture, alle assiologie delle singole comunità sociali, allora si potrebbero suonare le “campane a morto” per il pianeta infanzia. Perché con la cultura del gioco scomparirebbe anche il bambino, sempre più espropriato, derubato, scorticato del suo mondo di cose e di valori e costretto a specchiarsi in culture non sue: prefabbricate, surgelate, imposte surrettiziamente dal mercato industriale”. Il gioco è sicuramente una delle componenti principali nella formazione psico-fisica dell’individuo; è occasione di socializzazione e di apprendimento; è formazione ed educazione. Il gioco stimola l’inventiva, la curiosità, l’ingegno, la manualità, la creatività; abitua alla competizione, alla riflessione, al rispetto delle regole. Il gioco contribuisce a formare la mente e potenzia le abilità fisiche e motorie. L’attività ludica favorisce l’integrazione e non prevede differenze sociali o fisiche. Ma è importante anche l’elemento “emozionale”, come piacere di far parte del gruppo, di partecipare al gioco, di sentirsi protagonista della gara, di mettersi alla prova e di riuscire a superare le difficoltà.

Il gioco è, dunque, piacere e regola. È parola e lingua, perché strettamente legato alla cultura ed ai linguaggi delle singole comunità sociali. Nei giochi di una volta, la creatività e l’ingegno faceva sì che in una società povera si costruisse con i materiali che c’erano a disposizione, ma la fantasia restava la materia prima. Partendo da tali considerazioni, il progetto “Voghera no SLOT” intende arricchirsi di un’attività strategica che possa offrire un’alternativa al gioco d’azzardo, che conduca “FUORI dalle sale da gioco” ma anche dalle case, che porti nelle vie e nelle piazze famiglie, bambini, ragazzi, adulti e anziani. La prevenzione si fa anche offrendo alternative che portino alla socializzazione e che lascino il segno educativo del gioco sano: il movimento, la comunicazione, la fantasia, l’avventura, la costruzione, la socializzazione. Come? Organizzando momenti di festa NO SLOT nelle vie e nelle piazze di Voghera in cui si riproducano non giochi qualsiasi ma i giochi tradizionali con il duplice valore della socializzazione e del ritorno a quella creatività positiva e di valore che caratterizzava i giochi dei nonni.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Goldrin

L'azione verrà organizzata dal capofila che curerà ogni aspetto sia prendendo contatti con i professionisti che realizzeranno i diversi giochi, sia coordinando l'attività promozionale con gli altri Partner in modo da raggiungere un ampio pubblico. L'attività consisterà, dunque, in tre fasi:

1. Fase organizzativa durante la quale si predisporranno tutti gli strumenti per lo svolgimento, contatti con i professionisti, selezione delle date degli eventi, verifica e predisposizione delle risorse materiale necessarie
2. Fase promozionale durante la quale si realizzerà il materiale promozionale da diffondere e ci si coordinerà con i Partner per promuovere ad ampio raggio e raggiungere un pubblico diversificato.
- 3 Fase realizzativa durante la quale si procederà con gli allestimenti necessari per poter accogliere il pubblico. Durante gli eventi saranno presenti esperti dei giochi tradizionali che guideranno i presenti nella corretta partecipazione. Gli eventi saranno organizzati durante il fine settimana, ovvero nel periodo di maggior afflusso di pubblico a Voghera, e nei mesi di settembre – ottobre 2017 e aprile – maggio 2018 affinché si possano realizzare le iniziative negli spazi aperti. Durante gli eventi potranno anche essere distribuiti i gadget realizzati con l'azione 1.2

4.2 FUORI SALA . ARTE CONTRO L'AZZARDO

L'arte come antidoto alla dipendenza dal gioco d'azzardo. E' questa la filosofia che sta dietro all'attività che intendiamo realizzare, un'occasione per gli artisti vogheresi ma anche per gli appassionati di tutte le discipline artistiche per contribuire alla prevenzione. Chi vorrà potrà realizzare un dipinto, un disegno, una poesia, una scultura, una fotografia che sensibilizzi sulle conseguenze del gioco d'azzardo. Il Comune curerà la fase organizzativa, promuovendo l'iniziativa presso le associazioni culturali del territorio, organizzazioni come l'Unitre, centri di aggregazione giovanile come oratori e palestre. I partecipanti, dopo aver realizzato il proprio lavoro, consegneranno al Comune la propria opera che verrà esposta pubblicamente in una giornata interamente dedicata all'arte contro l'azzardo. Si potranno così coinvolgere sia gli artisti che saranno chiamati in prima persona a fare prevenzione contro l'azzardo sia il pubblico che potrà essere sensibilizzato sulla tematica. L'arte permetterà di raggiungere il pubblico interessato alla cultura, ampliando così il target a cui il progetto è rivolto. L'attività consisterà in tre fasi:

1. Fase organizzativa durante la quale si predisporranno le linee guida per la partecipazione degli artisti
2. Fase promozionale durante la quale si veicheranno le linee guida via email e cartacee a potenziali utenti, anche in collaborazione con le associazioni culturali e i centri di aggregazione vogheresi, nonché si invieranno comunicati stampa ai mass media e messaggi sui social.
- 3 Fase realizzativa durante la quale il Comune allestirà una mostra aperta al pubblico con le opere realizzate.

Risultati attesi

- 1) Orientamento del pubblico al gioco sano
- 2) Partecipazione attiva e diretta del pubblico nella prevenzione
- 3) Offerta diversificata al gioco d'azzardo per raggiungere target di pubblico differenti
- 4) Diffusione della cultura NO SLOT

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Goldrin

Gli indicatori di risultato saranno quantitativi e qualitativi :

- numero e tipologia dei partecipanti alle iniziative , con la differenziazione delle fasce di età e della provenienza
- Numero e qualità delle opere prodotte

UTENTI RAGGIUNTI : 39.000 abitanti di Voghera

COLLABORAZIONE PARTNER

5 .RICERCA

Ricerca con Unipv: stesura di questionari che saranno distribuiti in occasione dei laboratori scolastici alle medie che verranno analizzati e confrontati.

DA COMPLETARE : 1) somministrazione di questionari in classi campione delle scuole superiori di primo grado- ipotizzate 10 2) realizzazione di interventi informativi – educativi in alcune classi – ipotizzate 3) somministrazione di nuovi questionari nelle classi che hanno realizzato gli interventi educativi 4) analisi e constatazione delle differenze

Risultati attesi

....

Gli indicatori di risultato saranno quantitativi e qualitativi :

UTENTI RAGGIUNTI : ...

COLLABORAZIONE PARTNER

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Goldrin

Sostenibilità post progetto da strutturare :

Coinvolgimento di Lions e Rotary per organizzare cene di beneficenza, i cui fondi verranno destinati alla lotta contro il gioco d'azzardo

Verrà creato un Tavolo permanente operativo "Voghera no slot" a cui prenderanno parte i soggetti del partenariato e i professionisti specializzati che verranno coinvolti nel piano di intervento per mappare i luoghi sensibili, la presenza numerica e qualitativa di newslot/AWP e VideoLotteryTerminal; coordinare le azioni progettuali e individuarne gli esiti, con la possibilità di monitorare eventuali criticità e porre in atto misure correttive.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Boldrin

